

territoriale, ci si è concentrati ad interagire anche su quelle azioni che per definizione hanno forti ricadute anche sulla legislazione regionale, che su molta materie ha competenza esclusiva.

- Allo stesso tempo, anche a livello regionale sono state attivate dall'Associazione analoghe relazioni al fine di ottimizzare i comportamenti e le decisioni delle Giunte e dei Consigli Regionali.

**Nomine e partecipazione attiva della FIADDA ai sotto elencati Organismi e Tavoli istituzionali, Osservatori e Convegni anche per la predisposizione di documentazione tecnica ed azioni di verifica, controllo e regolamentazione:**

- **ACI (Automobile Club d'Italia)** L'esigenza di mobilità di una persona con disabilità uditiva è analoga a quella di qualsiasi altro cittadino. Eppure garantire l'esercizio della mobilità in sicurezza a tutti non è affatto scontato e richiede interventi per rimuovere gli ostacoli e promuovere soluzioni collegate alle diverse situazioni di disagio. Ad esempio l'uso della telefonia, da parte dell'utente della strada, in caso di bisogno o di emergenza può risultare impedita od ostacolata per una persona sorda. La collaborazione con l'ACI, da parte della FIADDA, nasce proprio in virtù di esigenze analoghe a questa. Pertanto l'istituzione, da parte dell'ACI, di richiesta di soccorso stradale anche attraverso il servizio sms è una iniziativa che va nella direzione giusta. Inoltre il miglioramento dell'accessibilità alla fruizione generale degli altri servizi e nell'ottica della trasparenza dell'intero operato, fa sì che l'azione congiunta dell'Associazione e dell'ACI, nell'ambito della sua operatività trasparente, possa produrre gli effetti desiderati di promozione sociale per la mobilità in sicurezza. In questo settore ci sono ancora ampi spazi progettuali per implementare questa collaborazione che ormai si va ben consolidando in continuità nel tempo e nelle modalità.
- **ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile)** La Commissione Europea per i diritti dei passeggeri, insieme al DG Mobilità e Trasporti, Trenitalia, il Centro Europeo dei Consumatori e le Associazioni dei Consumatori, e nello specifico quelle rappresentative delle persone sorde, hanno creato le necessarie relazioni per promuovere la Carta dei Diritti del Passeggero ed anche svolgere il tema del turismo per le persone con disabilità. Con l'Enac si è sviluppata una collaborazione, attraverso relazioni ed incontri in faticosi Tavoli Tecnici di confronto fra l'Ente e le Associazioni, rappresentative delle persone con disabilità, fra cui la Fiadda in primo piano, finalizzate ad implementare le proposte per definire ed applicare con congruenza, la Carta dei Servizi e dei diritti del passeggero. L'ambito di interesse riguarda tutti gli attori che si occupano della materia, ovvero le compagnie ed i responsabili dei vettori aerei, le Autorità aeroportuali, la Commissione europea per i diritti dei passeggeri, le Commissioni di Vigilanza ai vari livelli, gli Organismi e gli Operatori che prestano servizi alla persona sia durante il volo che durante l'accoglienza e le relazioni con l'utenza, in particolare quando si tratta di persone con disabilità uditiva.
- **CNU/AGcom.** Con la legge n.249/97 istitutiva dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, veniva contestualmente istituito il CNU (Consiglio Nazionale degli Utenti) con cui la FIADDA ebbe le prime collaborazioni fin dall'anno 2003. Il diritto alla comunicazione è sancito come diritto fondamentale dalla Costituzione (art.21) e dalle Convenzioni Onu e il cittadino utente, specialmente se sordo, deve essere tutelato e garantito per avere informazione corretta ed adeguata. Nell'anno 2011 si è potuto sviluppare la collaborazione nell'attività di garanzia del processo comunicativo a favore anche delle persone sorde ed in tutti gli ambiti afferenti ai vari settori della comunicazione, ma principalmente per la televisione e la radio, la telefonia fissa e mobile, l'abbattimento delle barriere della comunicazione in generale ed in particolare nei luoghi pubblici e negli spazi culturali, internet e lo sviluppo della partecipazione alla Rete ed ai social network, il cinema e la sua accessibilità e fruibilità, mediante anche film in lingua originale e servizi di sottotitolatura, ed inoltre nella promozione dell'abbattimento delle barriere della comunicazione, anche mediante l'uso di tecnologie innovative. Due effetti pratici molto importanti sono scaturiti dal confronto e dalla collaborazione, la decisione di istituire un Tavolo Tecnico Permanente di confronto (che vede la partecipazione costante ed attiva del rappresentante FIADDA) e la promozione dell'adozione di "*Carta dei Servizi*" da parte delle Organizzazioni che erogano servizi del settore delle comunicazioni.
- **Trenitalia/Ferrovie dello Stato.** La collaborazione della FIADDA, consolidata ulteriormente nell'ultimo anno, è continua da oltre dodici anni ed ha riguardato tutti gli ambiti di competenza già evidenziati al punto precedente. Inoltre nel corso degli anni si è data molta importanza alla formazione del personale viaggiante o front line o comunque a contatto, anche nei casi di assistenza diretta, con la clientela. I formatori della Fiadda sono stati i primi ad elaborare un modello di corso di formazione, accolto ed adottato favorevolmente dall'Azienda FS e a realizzarlo nelle principali città di Italia e non solo le sedi delle Grandi Stazioni. Attualmente la collaborazione riguarda molto il tema dell'accessibilità e dell'introduzione delle innovazioni tecnologiche a servizio della utenza con disabilità, quella uditiva in particolare, sia all'interno delle stazioni che nei luoghi delle relazioni con il pubblico. Un esempio di innovazione di prossima immediata sperimentazione riguarderà la installazione in alcune stazioni dei

cosidetti Totem destinati ai passeggeri con disabilità. Particolare cura è stata posta nel dare indicazione ai produttori di treni, attraverso la committente Trenitalia, sulle specifiche tecniche idonee a rendere accessibili e fruibili le carrozze.

- **RAI** – Sede Permanente. La FIADDA, con designazione ministeriale del suo Presidente, ha fatto parte già dal periodo di vigenza del precedente Contratto di Servizio RAI, dei Tavoli Tecnici di confronto con le Associazioni previste presso la Sede Permanente. Le riunioni luogo dei Confronti, a Roma e nelle altre Sedi Rai di Milano e Torino, hanno visto la presenza continua e senza mai un'assenza, di rappresentanti dell'Associazione. I molti e continui suggerimenti tecnici e le istanze presentate dalla FIADDA hanno dato seguito a vari miglioramenti della programmazione RAI e della creazione di accessibilità attraverso l'uso delle molteplici tecniche di sottotitolazione suggerite. Basti pensare che in tre anni, nel penultimo contratto RAI, si era passati dal 18% di programmi sottotitolati al 60% e poi incrementato con l'ormai ultimo e scaduto Contratto di Servizio RAI che prevedeva, su pressante istanza della Fiadda un 70% di programmazione sottotitolata per le reti generaliste ed alcune sperimentazioni su gli altri canali a tecnologia digitale. Nonostante la Commissione Parlamentare di Vigilanza RAI, abbia accolto in audizione la delegazione FIADDA, facendo proprie le richieste portate in quella Sede, le parti contraenti e principalmente il ministero preposto, non hanno avviato adeguatamente le necessarie ricognizioni e procedure per la stipula del nuovo Contratto di Servizio RAI. Tutto con notevole disappunto delle associazioni e della Fiadda che comunque ha continuato la sua azione promozionale e talvolta di protesta.
- **MIUR (Ministero Istruzione Università Ricerca Scientifica)** – L'ambito scolastico, insieme a quello sanitario e riabilitativo, costituisce di fatto un interesse superiore per tutti i bambini e giovani sordi. E naturalmente anche per le famiglie di appartenenza che sul *progetto di vita* del proprio congiunto con sordità riversano attenzioni e risorse. Proprio in ragione di questa forte motivazione la FIADDA svolge da sempre, ed oggi ancora di più, in questa fase economico-finanziaria recessiva, in ambito ministeriale e nella scuola in generale, un'azione perentoria di stimolo e proposta verso l'intera Istituzione ed a tutti i livelli. I rappresentanti della FIADDA, presidente e altri docenti, partecipano con assiduità e continuità all'interno del MIUR ai Tavoli Tecnici, ai Gruppi di Lavoro, alle attività seminariali e di ricerca ed in varie consultazioni. La FIADDA infatti è componente della Consulta presso l'Osservatorio Nazionale e partecipa anche ai Comitati Tecnici allargati dello stesso Osservatorio. Attualmente sono molti i temi importanti all'ordine del giorno per promuovere una adeguata inclusione scolastica di tutti gli alunni con disabilità, quella uditiva in particolare, secondo appunto le *buone prassi*. Le linee guida emanate dal Ministero, alcune Sentenze che costituiscono fondamentali riferimenti giurisprudenziali per il corretto adempimento delle norme per l'inclusione scolastica, gli Indicatori di valutazione di struttura, processo e finali, sono alcuni parametri di riferimento che insieme all'analisi dei dati in possesso dell'Amministrazione dovrebbero indurre a far agire favorevolmente tutti gli attori. Gli altri ambiti di pianificazione delle politiche scolastiche in cui la Fiadda collabora costantemente riguardano la formazione iniziale con numero adeguato di CFU, la formazione obbligatoria in servizio e l'aggiornamento dei docenti curriculari e di sostegno, la continuità didattica (docenti di ruolo ed incaricati), raccordo con Conferenza Stato-Regioni anche correlate alle certificazioni ed alla realizzazione di quanto precedentemente sottoscritto in quella sede, finalizzazione delle risorse dei fondi riferibili ad alcuni articoli del CCNL. E per quanto di più attuale valutazioni e proposte relativamente alla elaborazione di criteri per i BES (Bisogni Educativi Specifici), Valutazioni e modellazione applicative per Invalsi, in un quadro più ampio di inclusione scolastica anche dell'alunno sordo. Infine l'azione dell'Associazione in sinergia con altre associazioni, quelle federate alla FISH in particolare, promuove sia i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità che la diffusione ed applicazione dell'uso dell'ICF.
- **Le Sezioni FIADDA** determinano inizialmente l'azione fin qui descritta con scambi e valutazioni continue con la Sede nazionale che le coordina e contestualmente replicano l'impostazione adattandola alla realtà dei Territori e Regioni di appartenenza.
- **MLPS (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)**. Il presidente FIADDA, Antonio Cotura, è uno dei 14 componenti (provenienti dalla realtà associativa italiana di persone con disabilità) dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità costituito con la ratifica della Convenzione ONU, in base al decreto di nomina del Ministro del Lavoro ed ha partecipato a varie attività dello stesso e dei suoi Gruppi di Lavoro. In particolare al Gruppo che si è occupato del "Diritto all'Educazione", ovvero di Scuola, Università e Formazione e che ha finito il proprio lavoro, portando a compimento l'incarico affidatogli, sempre relativamente al report obbligatorio a carico dell'Italia, come di ogni altro Stato Parte. Ha partecipato inoltre con continuità al Progetto Europeo CSR+D, in carico a questo Ministero ed in

partenariato con altre Istituzioni di altri due paesi, Francia e Spagna. Il tema prevalente ha riguardato l'interazione delle politiche del Paese in funzione della responsabilità sociale delle imprese in particolare nei casi e nelle situazioni di lavoratori con disabilità visti come cittadini od aggregazioni di lavoratori, ma comunque titolari di diritto per l'inclusione lavorativa e sociale secondo la legislazione eventualmente da implementare. Molto importante e talvolta determinante è stato il contributo Fiadda per quanto attiene la preparazione del Report destinato all'ONU e del Piano d'Azione biennale di livello governativo correlati alla citata Convenzione.

- **La FIADDA** organizza Congressi, Convegni e Seminari nelle sue varie realtà territoriali e su tutti i temi afferenti ai diritti delle persone sorde. Ovviamente i suoi soci e consiglieri partecipano attivamente anche ad eventi importanti organizzati da altri e recando con incisività il proprio bagaglio di conoscenze e di tipo esperienziale che comunque costituisce un *unicum* prestigioso.
- **I Programmi TV**, le interviste, le partecipazioni in studio ed in campo editoriale, nelle diverse realtà territoriali ed in campo nazionale, da parte di esponenti dell'Associazione, in prevalenza con cariche elettive sono piuttosto numerose e, verificando tramite riscontri diretti e un aumento dei contatti, si può certamente dire che risultano essere estremamente efficaci.

**c) Conto Consuntivo 2011:** l'Assemblea generale, nella riunione del 25 marzo 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011.

**d)** L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2012, spese per il personale pari a euro 24.229,56. Le spese fornite per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali non risultano rielaborabili.

**e) Bilancio Preventivo 2011:** l'Assemblea generale, nella riunione del 27 marzo 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

**f) Bilancio Preventivo 2012:** l'Assemblea generale, nella riunione del 25 marzo 2012, ha approvato il bilancio preventivo 2012.

**45. Fio.PSD - Federazione Italiana Organismi per le Persone senza Dimora****a) Contributo assegnato per l'anno 2012: euro 15.896,01**

Il contributo non è stato erogato in quanto si è in attesa degli esiti delle verifiche ispettive disposte a campione dal Ministero per accertare il possesso dei requisiti di legge dichiarati nella domanda.

**b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2012**

Il Piano di Lavoro pluriennale proposto per il 2012 ha mantenuto un segno di continuità rispetto agli anni precedenti. La Federazione ha acquisito la necessaria consapevolezza che la progettazione sociale deve sapersi adattare alle nuove contingenze e alle sfide del tempo, sia nel contesto Italiano sia in quello europeo. L'aderenza alla propria base associativa, ampliata nel corso dell'anno, ha consolidato e migliorato la facoltà di leggere le specificità territoriali e le tendenze complessive, riducendo il rischio di visioni approssimative dei percorsi di esclusione, ed inclusione, sociale. Allo stesso tempo l'azione coordinata con i soci ha permesso alla Federazione di esprimere la funzione di *advocacy* dei diritti della persona senza dimora.

**L'assetto della Federazione** La Federazione ha sviluppato un sistema di *governance* capace di mantenere l'unitarietà dell'azione che si sviluppa nel suo complesso. Ha supportato nel corso di tutto il 2012 l'azione degli organi direttivi, che esprimono il loro mandato su base volontaria, con la necessaria stabilità e perseveranza. Le Assemblee Nazionali Soci e i frequenti Consigli Direttivi hanno consentito l'analisi di problematiche, lo sviluppo di nuove tematiche e lo scambio di informazioni e l'implementazione di *best practices*.

**Il coinvolgimento dei soci**

Lo scopo prioritario di fio.PSD è l'azione coordinata dei soci e la loro partecipazione alla vita della Federazione. Questo imperativo non rappresenta solo una formula di stile, ma assolve ad una pluralità di funzioni - tutte strategiche - per lo sviluppo di fio.PSD e delle sue finalità sociali e associative. A tal fine sono state portate avanti nel corso del 2012 attività varie di supporto ai soci nel loro essere interlocutori con le istituzioni, nel promuovere la diffusione di informazioni utili per le attività dirette verso le Persone Senza Dimora e necessarie per una implementazione delle attività e del reperimento fondi. Nello specifico vi sono stati incontri nelle città di Cosenza, Trento, Napoli, Verona, Venezia, Mantova e Vicenza, Verona e Cosenza, Palermo, Milano, Genova, Torino, Rimini, Bergamo, Brescia, Pisa, Firenze, Bologna, Roma. In secondo luogo sono stati mobilitati i contesti e le esperienze dei tanti territori di cui si compone il nostro Paese attraverso l'organizzazione di eventi, seminari e la partecipazione ad eventi terzi. Ciò ha richiesto una presenza concreta e visibile a livello locale e macro regionale, riconosciuta competente ed autorevole.

Il progetto 20eventi nato per la divulgazione dei dati della Ricerca Nazionale sui Senza Dimora ha portato alla realizzazione dei seguenti seminari/incontri:

5 marzo 2013 – **Cosenza** – Gli invisibili intorno a noi

23 gennaio 2013 – **Bolzano** – Dalla collettività alla strada – e il ritorno?

15 dicembre 2012 – **Rimini** – Ma la casa mia dov'è?

13 dicembre 2012 – **Torino** – I Dati della Ricerca Nazionale sui Senza Dimora

5 dicembre 2012 – **Trieste** – Politiche, servizi e professioni sociali tra fragilità personali e potenzialità comunitarie

30 novembre – **Venezia** – Dramma e risorsa dei Senza Dimora: i tratti delle nuove e vecchie povertà

30 novembre – **Aosta** – Sussidiarietà, partecipazione e reinvenzione del bene comune al tempo della crisi

20 novembre 2012 – **Trento** – Rendiamo Visibili gli Invisibili

7 novembre 2012 – **Brescia** – 50 MILA SOLITUDINI, La Condizione dei Senza Dimora in Italia

7 novembre 2012 – **Bergamo** – Dallo Stereotipo al Reale

20 ottobre 2012 – **Milano** – La Notte dei Senza Dimora

19 ottobre 2012 – **Palermo** – Presentazione della Ricerca sui Senza Dimora

13 ottobre 2012 – **Modena** – Giornata Scarp de' tenis

Nel corso del 2012 la federazione è cresciuta in termini di contatti e conoscenza, ma soprattutto è cresciuta nel numero di soci, sempre più rappresentativi dell'intero territorio nazionale; hanno infatti aderito 11 nuovi soci.

Il settore comunicazione si è sviluppato ed arricchito su molteplici fronti.

Oltre i metodi tradizionali quali visite ad hoc, contatti personali e invio di materiale informativo, sono state implementate le nuove forme di comunicazione quali Newsletter via mail, pagina Facebook, Twitter, comunicazioni congiunte, sviluppo del nuovo sito con aggiunta di materiale audio-video. Queste attività costituiscono oltre che mezzo di comunicazione ed informazione per i soci anche una piattaforma aperta dove i soci stessi possono pubblicizzare le loro iniziative o chiedere informazioni ad altri soggetti, anche non soci. La relazione tra federazione e soci e con soggetti internazionali ha portato ad un notevole incremento di contatti e ritorno in termini di volano comunicativo.

#### **L'azione di advocacy**

L'azione di fio.PSD nel corso del 2012 ha puntato a mantenere alto il livello di attenzione sul tema della dignità della persone senza dimora, della sua promozione e attuazione.

Particolari azioni sono state svolte per promuovere i diritti civili delle persone, i diritti di cittadinanza sociale, la definizione degli opportuni livelli essenziali di assistenza.

Nel realizzare ciò, si è mantenuta una forte interlocuzione istituzionale ai diversi livelli politici (europeo, nazionale e regionale), segnati, al contempo, da una forte presenza anche nei luoghi di dibattito, al livello dell'opinione pubblica e dei diversi segmenti di cui essa si compone (giovani, università, associazionismo)

I principali risultati ottenuti nel corso del 2012 sono stati:

- il riconoscimento di ONLUS
- il riconoscimento di realtà con Evidente Funzione Sociale
- il rinnovo dell'incarico biennale sulla Ricerca sui Senza Dimora con il Ministero del Welfare
- l'incarico di elaborare le Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia (sempre con il Ministero)
- partecipazione al Tavolo di lavoro sul disagio abitativo presso Ministero Lavori Pubblici con altre istituzioni pubbliche e private nazionali

A livello Europeo fio.PSD è presente in molteplici tavoli e gruppi di lavoro.

Nel 2012 ha presenziato a numerosi incontri a livello europeo in rappresentanza della rete italiana.

#### **Una ricerca per passare dai numeri alle persone**

La Ricerca Nazionale sulla condizione delle Persone Senza Dimora ha visto impegnata la federazione per tutto il 2012. Ad inizio anno per la fase di *data entry* delle interviste, nei mesi successivi per la verifica ed il controllo in collaborazione con Istat della qualità dei dati raccolti e nei mesi finali per la elaborazione delle analisi e commenti dei dati.

Infine nei mesi di ottobre-novembre e dicembre nella organizzazioni di occasioni di divulgazione dei risultati della ricerca (incontri regionali, nazionali ed europei).

Fruitori di tali attività sono stati i soci della federazione che hanno ampiamente supportato la realizzazione della ricerca e delle interviste, le realtà del territorio, le istituzioni comunali e regionali e nazionali, e rappresentanti del parlamento europeo.

I risultati ottenuti, oltre i dati intrinseci della ricerca, sono stati il riconoscimento pubblico della validità del lavoro svolto, nonché della alta qualità delle modalità di esecuzione.

Sono state organizzate due giornate di presentazione ufficiale dei dati.

La prima, italiana, il 9 ottobre a Roma presso la sede Istat, trasmessa per la prima volta in diretta streaming; la seconda, europea, a Bruxelles il 17 ottobre al Parlamento Europeo

#### **La formazione, chiave del cambiamento**

Il patrimonio di fio.PSD è l'operatività dei servizi, il loro stile di lavoro, la modalità con cui essi si presentano all'interno dei propri contesti di inserimento.

I servizi vivono l'esigenza continua di misurarsi con la necessità di adeguarsi al cambiamento dei contesti e dei fenomeni sociali.

In questo contesto la fio.PSD ha organizzato e coordinato i seguenti corsi:

- **Sicilia**, Corso di Alta Formazione, **PROGETTAZIONE SOCIALE E HOMELESSNESS** Maggio/ Ottobre 2012
- **Milano**, **Funzioni e buone pratiche di FUND RAISING** Giugno 2012

I principali risultati raggiunti da questi interventi sono stati un contributo ad una maggiore qualificazione del personale operante nelle realtà socie e non e nei servizi di tali realtà, una maggior condivisione del lavoro svolto in questo ultimo periodo e delle potenzialità intrinseche e l'aumento della base associativa.

#### **1 Sviluppo delle reti territoriali e circolarità delle informazioni**

Nel corso di tutto il 2012 sono state portate avanti politiche di avvicinamento tra i soci e tra i soci e le istituzioni, in particolar modo nell'ottica dell'utilizzo dei fondi FESR e FSE in collaborazione con le regioni.

Tutto ciò ha rinforzato i gruppi territoriali (CCT) in particolar modo nelle regioni:

- Veneto
- Liguria
- Sicilia
- Emilia Romagna
- Campania
- Trentino Alto Adige
- Friuli Venezia Giulia
- Piemonte
- Calabria.

I tradizionali metodi di circolarità della comunicazione vengono implementati con nuovi strumenti quali Newsletter via mail, pagina Facebook, Twitter, comunicazioni congiunte e sviluppo del nuovo sito con aggiunta di materiale audio-video.

**c) Conto Consuntivo 2011:** l'Assemblea, nella riunione del 28 maggio 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011.

**d)** L'Associazione non ha inviato la specifica delle spese sostenute per il personale, per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali.

**e) Bilancio Preventivo 2011:** l'Assemblea, nella riunione del 24 settembre 2010, ha approvato il bilancio preventivo 2011

**f) Bilancio Preventivo 2012:** l'Assemblea, nella riunione del 22 novembre 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2012.

**46. F.I.S.H. - Federazione Italiana per il Superamento Handicap****a) Contributo assegnato per l'anno 2012: euro 15.038,19**

Il contributo non è stato erogato in quanto si è in attesa degli esiti delle verifiche ispettive disposte a campione dal Ministero per accertare il possesso dei requisiti di legge dichiarati nella domanda.

**b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2012**

La FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), costituita nel 1994, è una organizzazione ombrello cui aderiscono alcune tra le più rappresentative associazioni impegnate, a livello nazionale e locale, in politiche mirate all'inclusione sociale delle persone con differenti disabilità.

I principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità costituiscono un manifesto ideale per la Federazione e per la rete associativa che vi si riconosce e che individua nella FISH la propria voce unitaria nei confronti delle principali istituzioni del Paese.

Partendo dalla nuova visione bio-psico-sociale della disabilità, contrapposta ad un modello medico che per decenni ha reiterato pregiudizi e segregazioni, la FISH interviene per garantire la non discriminazione e le pari opportunità, in ogni ambito della vita. In quanto situazioni a maggior rischio di esclusione, la Federazione pone un'attenzione prioritaria alla condizione delle persone con disabilità complesse, non sempre in grado di autorappresentarsi, ed al supporto dei loro nuclei familiari.

Attraverso la collaborazione con il Forum Italiano sulla Disabilità (FID), l'organismo che rappresenta l'Italia all'interno dell'European Disability Forum (EDF), raccorda le politiche nazionali con quelle transnazionali, facendo sì che il contributo del movimento italiano per i diritti delle persone con disabilità venga coerentemente rappresentato, ad esempio, presso l'Unione Europea o le Nazioni Unite.

L'Agenzia E.Net è lo strumento statutario di cui la Federazione si avvale per la progettazione e la gestione dei propri progetti ed iniziative. Si caratterizzano come i principali ambiti di lavoro della Agenzia le azioni di rafforzamento della rete interassociativa e la promozione di attività di consulenza, formazione, ricerca e monitoraggio. A tal fine, con il coinvolgimento delle associazioni, opera per favorire il consolidamento di collaborazioni strutturate con istituzioni, enti, università, sulle diverse tematiche attinenti alla disabilità.

L'Agenzia E.Net assume come riferimento le linee strategiche elaborate dal Consiglio Direttivo della FISH ed agisce in base alle metodologie del lavoro per la rete e della progettazione partecipata. L'articolazione territoriale dell'Agenzia è costituita dai gruppi locali, attivi in varie regioni, e da un coordinamento nazionale.

FISH, nel contesto delle sue finalità d'intervento con la rete associativa, considera centrali i seguenti strumenti :

- strumenti progettuali;
- accordi , intese,partnership;
- Agenzia e centri empowernet (animazione territoriale);
- ricerca e sperimentazione;
- formazione centrata sui diritti umani ( interna ed esterna);
- osservatori (discriminazione,scuola,lavoro,....);
- strumenti di monitoraggio;
- campagne e siti web (informazione e comunicazione);
- pubblicazioni.

La Fish opera sul tema dell'integrazione scolastica attraverso un proprio organismo consultivo denominato Osservatorio e per la riabilitazione attraverso proprio organismo consultivo denominato Forum Nazionale della Riabilitazione. E' membro del Forum permanente del Terzo Settore ed esprime un Consigliere Nazionale. Collabora con parti sociali ed altri ed altri attori sociali quali i sindacati, la Confindustria, le organizzazioni di cittadinanza come Cittadinanzattiva, organizzazioni di professionisti (ad es.:neuropsichiatri infantili, fisiatra, fisioterapisti, terapisti occupazionali, insegnanti, educatori, architetti ed ingegneri ecc.) e gestori di servizi sociali come Lega Coop e Confcooperative, istituzioni private della riabilitazione, aziende ortopediche ecc.Alla Fish aderiscono **23 Associazioni Nazionali**, le Associazioni locali di **14 regioni** già raggruppate nelle rispettive Fish Regionali.

A livello regionale partecipa a Commissioni regionali sui temi dell'assistenza, della riabilitazione, dell'integrazione scolastica e del lavoro. Partecipa sugli stessi temi a Comitati Tecnici, osservatori e commissioni specifiche in ambito provinciale distrettuale e comunale

#### **Partecipazioni anno 2012 e attività politiche**

L'azioni e le proposte politiche della FISH ha proposto nel 2012 sono sinteticamente i seguenti:

- *misure anticrisi*: la FISH ha monitorato gli interventi legislativi (legge 111/2011, legge 148/2011, legge 214/2011) che nel corso del 2011 sono stati assunti per fronteggiare la difficile crisi internazionale, intervenendo ripetutamente per contenere le riduzioni di spesa e i mancati trasferimenti agli enti locali in materia di politiche sociali;
- *riforma del welfare*: a fronte del disegno di legge C. 4566 di delega fiscale e assistenziale, la FISH ha prodotto un articolato e condiviso documento di analisi, avanzando articolate osservazioni che riportato in audizione presso la Commissione Affari Sociali della Camera;
- *partecipazione alla spesa sociale e ISEE*: è stata monitorato l'iter di approvazione della disposizione che prevede la riforma dello strumento dell'ISEE, producendo analisi di impatto applicativo ed esprimendo indicazioni relative ad una maggior tutela delle persone con disabilità;
- *azioni antidiscriminatorie*: nell'intento di imprimere nuova energia alle azioni e alla comunicazione contro la discriminazione, FISH ha consolidato la collaborazione con l'Ufficio Nazionale contro la Discriminazione Razziale (UNAR) che ha nel frattempo avviato una specifica iniziativa contro la discriminazione basata sulla disabilità;
- *semplificazione amministrativa e legislativa*: su tale fronte, particolarmente significativo per le persone con disabilità, FISH ha prodotto e divulgato un'analisi sugli oneri amministrativi formulando ipotesi di semplificazione e buona regolazione; in tal senso si sono consolidati e formalizzati i confronti con il Dipartimento per la funzione pubblica in vista di specifiche modifiche normative;
- *agevolazioni lavorative*: nel corso del 2011 è stato definito il decreto applicativo della all'articolo 23 della Legge 183/2010 relativo ai permessi e ai congedi lavorativi; FISH ha analizzato il testo, formulato proposte di modifica, ed è stata convocata in audizione a Camera (Commissione Lavoro) e Senato.

La Fish ha inoltre rafforzato azioni per:

- attuare la riforma del "sistema di invalidità civile" previsto dall'articolo 24 della Legge 328/2000 (revisione dei criteri di accertamento, semplificazione delle procedure, revisione delle forme vigenti di assistenza economica);
- definire i LIVEAS - Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (articolo 22 della Legge 328/2000) e revisionare i Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e Sociosanitaria, garantendo l'esigibilità concreta del diritto alle prestazioni;
- incrementare le risorse per la scuola, garantendo la continuità didattica ed un rapporto congruo per la determinazione degli organici degli insegnanti specializzati;
- innalzare le pensioni di invalidità civile, parificandole almeno ai livelli delle cosiddette "pensioni sociali" (516 euro al mese);
- promuovere l'incremento del Fondo per le Politiche Sociali e del Fondo per la non autosufficienza;
- garantire il diritto delle persone con disabilità ad essere coinvolti nelle scelte e nelle decisioni che le riguardano;
- ridurre i commissariamenti e piani di rientro delle Regioni che tagliano orizzontalmente e senza valutazione di merito l'assistenza socio-sanitaria alle persone con disabilità, specie più gravi (dal 10 al 30%);
- contrastare l'accorpamento delle classi che, nonostante le prese di posizione pubbliche espresse dal Miur, provoca l'innaturale presenza in una classe di più alunni con disabilità tanto da far ritornare la memoria alle classi differenziali;
- contrastare la restrizione del sostegno scolastico dovuto alla riduzione complessiva delle risorse in capo agli Uffici Regionali Scolastici i quali, senza indicazioni del Miur, sacrificano in primis l'inclusione educativa;
- migliorare e qualificare l'applicazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Sono infine proseguite le attività in seno a tavoli e gruppi istituzionali all'interno dei quali la FISH ha avanzato le sue proposte politiche e organizzative:

- *Osservatorio sulla attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti umani delle persone con disabilità* previsto dalla Legge 18/2009 di ratifica;

- *Comitato per la promozione e il sostegno del turismo accessibile*, istituito presso il Ministro del Turismo.
- *Osservatorio per l'integrazione delle persone disabili*, istituito presso il Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto Ministeriale del 14 luglio 2000.
- *Sede Permanente di Confronto sulla Programmazione Sociale* istituita ai sensi dell'art. 38 del Contratto Nazionale di Servizio tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai – Radiotelevisione Italiana.
- *Tavolo di lavoro sugli interventi sanitari e di riabilitazione in favore delle persone con disabilità*, istituito con Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del 5 novembre 2008.
- *Gruppo di lavoro istituito dalle Ferrovie dello Stato* per l'accessibilità.
- *Comitato Tecnico per le patenti speciali* di cui al comma 10 dell'art. 119 del Dlgs 285/92 istituito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- *Tavolo Tecnico per la Riforma del Codice della Strada* istituito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- *Commissione di Studi per l'esame e l'elaborazione delle proposte relative alla normativa tecnica in materia di abbattimento delle barriere architettoniche* ex DM 236/96 istituita presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- *Osservatorio Nazionale Associazionismo* istituito ai sensi del comma 1, art.11, legge 7 dicembre 2000, n. 383 presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.
- *Tavolo di lavoro per l'accessibilità dei mezzi aerei* istituito dall'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

La Fish è iscritta al Registro Nazionale delle associazioni di promozione sociale ai sensi della legge 7 dicembre 2000 n. 383 con Decreto del Direttore Generale del Volontariato, dell'Associazionismo Sociale e delle Politiche Giovanili del 1 agosto 2002 alla posizione n. 29

La Fish è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus dal 17.07.2003 ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.lgs 4 dicembre 1997 n. 460.

La FISH rientra nell'elenco delle associazioni e degli enti legittimati ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità, vittime di discriminazioni, approvato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità, del 30 aprile 2008, ai sensi della Legge 1 marzo 2006, n. 67 (Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni).

#### **Attività Progettuali realizzate nel 2012**

##### **- *CRESCE IL WELFARE, CRESCE L'ITALIA***

La crisi esplosa a livello mondiale nel settembre 2008 ha messo a nudo le criticità di un modello di sviluppo caratterizzato, nello scenario della globalizzazione dei mercati, dalla crescita incontrollata dell'economia finanziaria. Un modello squilibrato già nella sua fase espansiva, basti pensare all'enorme aumento della distanza tra ricchi e poveri che ne è derivata, e ancora più ingiusto ora che i costi più pesanti della crisi che esso stesso ha generato vengono scaricati sulla collettività, e di fatto posti sulle spalle dei più deboli. Le organizzazioni delle rete "Cresce il welfare, cresce l'Italia" hanno deciso di manifestare pubblicamente.

La FISH ha sostenuto e promosso l'iniziativa curando in particolare:

- L'ufficio stampa della manifestazione (stesura e diffusione comunicati, aggiornamento sito internet della rete, contatti con i media, stesura e correzione documenti, organizzazione conferenza stampa ecc)
- La segreteria tecnica ed organizzativa della manifestazione (richieste autorizzazioni, organizzazioni dei partecipanti, produzione di materiale promozionale, organizzazione flashmob, richieste di incontro..).

40 associazioni promotrici, 100 organizzazioni aderenti. Un dispiegamento mai visto, compatto e concorde nel chiedere il rilancio delle politiche sociali e il rifinanziamento dei relativi Fondi. Tutti gli interventi dal palco hanno sottolineato, nelle sue diverse sfaccettature, un comune sentire e una omogenea richiesta.

Bambini, giovani, anziani, non autosufficienti, disabili, donne, persone con problemi di salute mentale o di dipendenze sono stati colpiti dalla drammatica compressione della protezione e dei servizi sociali. Per fare un esempio, nel 2008 lo stanziamento per i Fondi sociali era di 2.526,7 milioni; nel 2013 il finanziamento sarà di 200,8 milioni. A questo si aggiungano i tagli alla sanità e le riduzioni dei trasferimenti a Regioni ed Enti locali.

La mobilitazione è stata preceduta da una serie di iniziative nella Capitale, con striscioni e slogan particolarmente significativi. Nel frattempo una delegazione delle rete "Cresce il welfare, cresce l'Italia" ha incontrato i Gruppi Parlamentari evidenziando le istanze espresse dalla mobilitazione. È stato richiesto con forza di confermare il rifinanziamento dei Fondi sociali già approvato dalla Commissione Affari Sociali.

- *LINEA AMICA – il Contact Center Multicanale delle P.A Italiana*"

Nel 2010 è stata stipulata una convenzione tra il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Formez "per la realizzazione di un osservatorio sull'accessibilità dei servizi di e-government erogati dalle Pubbliche Amministrazioni tramite web".

La necessità di porre il cittadino al centro del sistema dei servizi pubblici ha reso necessaria la realizzazione e gestione di uno strumento multicanale, di facile accessibilità, atto a favorire la comunicazione con i cittadini utenti, per la richiesta di informazioni relative ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni e per la raccolta ed elaborazione dei livelli di soddisfazione nell'accesso e nella fruizione degli stessi;

Nel 2012, a seguito dell'accordo stipulato nell'anno precedente, la FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap - ha stipulato un protocollo di intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, e Formez - Centro di Formazione Studi.

Tale collaborazione è nata con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei servizi ai cittadini e di garantire il pieno accesso a tutti i servizi forniti da "Linea amica", infatti, la FISH ha sviluppato negli ultimi anni, un notevole know-how ed una esperienza pluriennale in tema di "accessibilità" e di assistenza a cittadini disabili, anche attraverso l'attivazione "osservati dedicati" e di "contact center multifunzionale" a disposizione degli utenti.

Le principali attività della FISH per tale collaborazione sono:

- Fornire un supporto totale alle persone disabili e nei confronti di chi non può usufruire pienamente delle opportunità offerte dalle tecnologie;
- Fornire indicazioni per il miglioramento della fruibilità dei portali e siti della Pubblica Amministrazione;
- ricerca di informazioni (acquisizione di nuove fonti informative, consultazione delle fonti on line, ecc.);
- classificazione (ad es. attraverso parole chiave, lista di settori...) e archiviazione dell'informazione;
- sistematizzazione dell'informazione (allo scopo di renderla più leggibile);
- aggiornamento dell'informazione raccolta;
- predisposizione di servizi informativi semplici o complessi (es. faq);
- *SUPERANDO.IT*

Il sito Superando.it ha pubblicato circa 120 articoli sulla Convenzione ONU, seguendone la gestazione normativa, l'approvazione, raccogliendo testimonianze, opinioni, pareri e fonti, oltre a dare conto di seminari e momenti di approfondimento. Superando.it è quindi in più articolato contenitore di informazioni sulla Convenzione ONU attualmente disponibile in internet.

La comunità di Superando.it è attualmente composta da circa 25.000 persone che accedono, con una certa continuità al sito. In larga misura si tratta di persone che operano nelle associazioni di persone con disabilità, di operatori sociali pubblici e privati, e delle stesse persone con disabilità e dei loro familiari.

La buona fidelizzazione è confermata da un feedback continuo in termini di comunicazioni che giungono alla redazione. Rispetto alla Convenzione ONU l'intento è stato quello di favorire e incentivare un approccio da parte degli utenti che ne favorisse la conoscenza. Lo strumento ipotizzato, che trova senso anche nella comparsa di documentazione approfondita, è molto amichevole ed interattivo, guidando l'utente all'approfondimento in modo diversificato a seconda del grado di conoscenza. 2000 le persone che hanno contattato nel 2011 la redazione per promuovere informazioni, scrivere editoriali, collaborare alla stesura di notizie.

- *HANDYLEX.ORG*

Dal 1995 HandyLex.org è in linea per offrire documentazione, approfondimenti, risposte e divulgazione sulla normativa in materia di disabilità. È quindi uno dei primi e più longevi siti sulla disabilità, particolarmente noto ed autorevole. Il servizio è garantito dalla società E.Net partecipata da Fish.

Garantisce un servizio gratuito, costante ed aggiornato a chiunque si interessi, per i motivi più disparati, di disabilità su questioni di carattere legislativo: alle persone con disabilità, ai loro familiari, all'associazionismo e agli operatori pubblici e privati.

HandyLex.org si basa su un'efficace modalità di consultazione e navigazione con l'adozione di una articolata e funzionale classificazione degli argomenti. La stessa grafica rifugge dagli effetti speciali e dagli inutili sovraccarichi ma è stata elaborata solo in funzione di una più agevole navigazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di accessibilità informatica (W3C e le più recenti indicazioni normative e tecniche).

HandyLex.org è stato pensato, investendo notevoli energie e risorse, in modo da essere usato nel modo più semplice, immediato ed intuitivo. La scelta del linguaggio è mirata a garantire la comprensibilità: HandyLex.org è un sito per tutti, non per pochi addetti ai lavori.

La banca dati legislativa contiene circa 800 norme di carattere nazionale; si tratta di leggi, decreti e circolari principali nella materia oggetto del nostro servizio. È possibile navigare nelle oltre norme presenti e altrettante schede e quesiti usando un intuitivo ma completo albero di navigazione.

Al sito accedono mediamente 10.000 persone al giorno e 8000 sono state le persone che nel 2012 hanno usufruito del servizio di mailing e di consulenza legislativa on-line.

- *HANDYLEXPRESS*

Dall'esperienza ormai consolidata dei portali [www.superando.it](http://www.superando.it) e [www.handylex.org](http://www.handylex.org) è nata la volontà di offrire un nuovo strumento di formazione/informazione alle organizzazioni di persone con disabilità e loro familiari nonché agli operatori del terzo settore ed agli stakeholder. Vivono in Italia – secondo l'ISTAT – circa due milioni e mezzo di persone con disabilità che sono cittadini, consumatori clienti ed utenti. E almeno altrettanti sono gli operatori del settore che di persone anziane o disabili si occupano. A queste persone, tentando di colmare un vuoto informativo, si è rivolta e si rivolge la rivista HandylexPress.

Handylexpress vuole essere una nuova sfida in grado di fornire su supporto cartaceo tutto quello che non è consultabile sul web offrendo una lettura differente dei contenuti perché nonostante l'enorme diffusione del web, lo strumento cartaceo rimane il primo veicolo di informazione, ma soprattutto consente di trasmettere le informazioni in modo diverso da quello ipertestuale. Essere cittadini, consumatori, clienti e utenti consapevoli, rispettosi e rispettati, significa preventivamente essere informati ed aggiornati, correttamente e in modo autorevole e comprensibile. La necessità quindi di dotarsi di un nuovo strumento cartaceo rientra di diritto nella strategia di raggiungere un numero sempre maggiore di individui per poter offrire alle persone con disabilità ed ai loro familiari una piena soggettività di cittadini consapevoli e di consumatori di beni e servizi nella comunità al pari di chiunque altro. 2000 i destinatari della rivista nel 2012.

- *SITO ISTITUZIONALE FISH*

La FISH e la rete delle associazioni aderenti stanno assumendo maggiori capacità e conoscenze. Il sito istituzionale sta permettendo di offrire strumenti informativi sui diritti umani e civili alle Organizzazioni delle persone con disabilità, agli stakeholder, agli operatori sociali, al fine della costruzione di politiche sociali attive e di buone prassi. Permette inoltre una maggiore semplificazione nell'accesso a tutti i documenti prodotti dalla FISH.

Le attività svolte nel 2012 sono state:

- attività redazionale, produzione di comunicati stampa;
- mailing list, intranet, sportelli informativi telematici e sistemi di feedback per la verifica del gradimento del servizio;
- *MOSTRA FOTOGRAFICA "Nulla su di noi, senza di noi"*

"Nulla su di noi senza di noi" è stato il titolo che FISH ha voluto dare alla Mostra realizzata e promossa da FISH in collaborazione con alcune delle associazioni federate. Il lavoro di ricerca immagini e il coordinamento dell'iniziativa hanno coinvolto, oltre alle risorse della Federazione l'Agenzia Contrasto che ha fornito il suo supporto. La mostra è stata esposta a Roma, Palazzo Valentini, dal 3 al 10 dicembre 2012.

Grazie allo sforzo della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, sostenuto Fondazione Roma Terzo settore e dalla Provincia di Roma, il 3 dicembre 2012 è stata inaugurata la Mostra a Palazzo Valentini (Sala della Pace) un percorso per immagini che ha voluto ricostruire e riproporre la storia, le azioni, la voglia di partecipazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Immagini simbolo e commenti significativi hanno descritto e testimoniato diversi significativi passaggi epocali: com'eravamo, come eravamo guardati, come vivevamo e come oggi tentiamo e, talvolta, riusciamo ad essere protagonisti delle nostre vite, partecipi delle scelte politiche, attori delle decisioni.

"Nulla su di noi senza di noi" si è inaugurata il 3 dicembre 2012, alle ore 18 a Palazzo Valentini, sede della Provincia di Roma (Sala della Pace – Sala Stampa) - in via IV novembre 119a - ed è stata esposta al pubblico fino al giorno 10 dicembre.

Il materiale realizzato (pannelli, testi, layout) costituisce l'avvio di successivi ampliamenti del percorso per immagini : saranno inserite nuove fotografie e sarà arricchita la parte video annessa alla Mostra.

- *CAMPAGNA/CONCORSO "SAPETE COME MI TRATTANO?"*

Le persone con disabilità – ancora oggi e anche in Italia – sono vittime di forme, a volte evidenti a volte subdole, di discriminazione e di segregazione che impediscono loro il pieno godimento, su una base di eguaglianza con altri, dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Su questi presupposti FISH ha già realizzato due edizioni del Concorso "Sapete come mi trattano?", rivolto a tutti i Cittadini, anche stranieri, residenti nel nostro Paese. Non era riservato solo a professionisti, ma è aperto anche a chi si diletta nella realizzazione di foto, video o vignette o nella scrittura di sceneggiature.

Le opere presentate dovevano incentrare il loro messaggio sulla discriminazione o sulla esclusione sociale delle persone con disabilità. Le categorie di opere ammesse al Concorso sono state: fotografie, vignette, cortometraggi, sceneggiature di spot. L'edizione del 2012 ha visto la partecipazione di oltre 450 opere ed altrettanti autori e si è conclusa con un evento finale a Roma al Senato della Repubblica il 10 dicembre 2012.

Le principali attività sono state:

- Predisposizione da parte del Comitato tecnico-scientifico del Bando di concorso e della relativa modulistica per l'iscrizione delle scuole e per l'invio dei progetti;
- Aggiornamento del sito [www.sapetecomemitrattano.it](http://www.sapetecomemitrattano.it) e predisposizione della banca dati che dovrà ricevere le iscrizioni ed i progetti da parte delle scuole partecipanti,;
- Lancio del Bando a livello informativo attraverso l'invio ad un indirizzario di circa 10.000 contatti;
- Supporto logistico alle scuole per la procedura di iscrizione attraverso l'attivazione di un help desk;
- Organizzazione dei progetti pervenuti per la valutazione da parte del comitato tecnico-scientifico;
- Valutazione dei progetti da parte degli esperti del Comitato con individuazione dei 4 primi premi, dei 4 secondi premi e dei 4 terzi premi;
- Comunicazione ai vincitori del Concorso e predisposizione del Convegno di premiazione;
- Realizzazione Convegno di premiazione, comunicazione degli esiti ai mezzi stampa e diffusione dell'iniziativa con relativa implementazione delle pagine del sito [www.sapetecomemitrattano.it](http://www.sapetecomemitrattano.it);
- *GIORNALE RADIO SOCIALE*

Il mondo associativo rappresenta, nel suo complesso, una soggettività e una riconoscibilità che chiede di avere voce oltre i classici canali di stampa. La FISH ha scelto di aderire al Progetto "Giornale Radio Sociale" che vede coinvolti e partecipi i diversi uffici stampa delle associazioni aderenti il Forum del Terzo Settore, attraverso il mezzo radiofonico perché, per versatilità, immediatezza e infinite possibilità di diffusione costituisce uno strumento innovativo per il nostro settore, in grado di dare nuova voce alla comunicazione sociale. Si è trattato di una nuova opportunità di comunicazione che vede protagonisti i comunicatori e i giornalisti sociali che collaborano nelle organizzazioni, sia nazionali, sia locali del Terzo Settore. Una redazione che si è proposta di trasformare in notizie i tantissimi fatti di cui il terzo settore, ogni giorno, è protagonista". Le principali attività svolte sono state:

- Produzione quotidiana di notizie per la redazione del Giornale Radio Sociale;
- Produzione di audio e interviste collegate alla notizia;
- Partecipazione alle riunioni di redazione che si tengono una volta alla settimana;
- farsi "media e partecipare all'impegno - sociale e civile - di fare comunicazione sociale;
- *BACKOFFICE SPECIALISTICO CONTRO LA DISCRIMINAZIONE*

FISH ha aperto, da diverso tempo, un rapporto di collaborazione con UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali. In questo contesto sono state coinvolte le associazioni territoriali in particolare in Sicilia, Calabria, Campania e Puglia, ma anche nelle restanti regioni, che avevano i requisiti per divenire antenne territoriali antidiscriminazione all'interno di una collaborazione strutturata con UNAR. L'UNAR infatti, istituito nel 2003, opera nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la funzione di garantire il principio di parità di trattamento fra le persone, ha allargato il suo raggio di azione dalla discriminazione razziale alle diverse forme possibili di discriminazione compresa quella fondata sulla disabilità.

UNAR agisce direttamente attraverso il proprio Contact Center, raggiungibile via telefono e e-mail, e attraverso una rete territoriale formata da enti locali ed organizzazioni del terzo settore capace di raccogliere le segnalazioni ed attivare processi di contrasto e rimozione delle cause che le generano.

In questo contesto FISH, all'interno di un bando dedicato, ha garantito fino a fine 2013, la gestione di un back office specialistico che ha offerto un servizio di consulenza di secondo livello rivolta al contact center nazionale e alla rete degli osservatori e delle antenne territoriali per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni fondate sulla disabilità.

Il progetto prevedeva inoltre l'accreditamento in Sicilia, Calabria, Campania e Puglia, estendibile in tutta Italia, di Centri Antidiscriminazione che con il supporto del back office specialistico di FISH e del Contact Center UNAR possano svolgere sul territorio un'attività analoga di:

- Accoglienza delle segnalazioni di discriminazioni e di ascolto e assistenza alle vittime
- Promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione sul territorio
- Monitoraggio delle azioni di servizi, istituzioni e mass media

Al di là degli aspetti organizzativi il duplice obiettivo di questa azione è stato di promuovere un riconoscimento istituzionale al nostro lavoro di promozione e tutela dei diritti delle persone con disabilità ed incrementare in modo considerevole il numero dei contatti con le persone con disabilità vittime di episodi discriminanti. Per tutto il 2012 la Fish ha offerto il supporto di backoffice specialistico all'Unar per quanto riguarda i casi di discriminazione fondate sulla disabilità.

Il backoffice specialistico è stato formato da tre professionisti di eccellenza nel campo della disabilità che fino ad oggi hanno approfondito e steso pareri su oltre 80 casi di discriminazione di persone con disabilità o loro familiari. Le attività specifiche sono state:

- Servizio di Consulenza di secondo livello
- Attività formativa
- Sviluppo Banca Dati
- Attività territoriale
- *III SETTIMANA CONTRO LA VIOLENZA NELLE SCUOLE*

Programma di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolto a studenti, genitori e docenti.

Anno Scolastico 2011 – 2012 Partner: ACLI, FISH, Arcigay, AGEDO, Telefono Azzurro, Telefono Rosa

Il progetto ha contribuito a contrastare i fenomeni di discriminazione, bullismo e violenza riguardo al genere, l'etnia, la disabilità, l'età e l'orientamento sessuale, le convinzioni religiose puntando sull'educazione all'interno dei contesti scolastici. Attraverso una serie di interventi formativi rivolti a studenti, insegnanti e genitori si è messo in moto un processo di sensibilizzazione e riflessione sul tema della violenza e della discriminazione nei confronti del diverso.

L'obiettivo generale è stato di contribuire (assieme a genitori e insegnanti) alla diffusione nelle scuole di una cultura che enfatizzi la necessità di comprendere le differenze e di tutelare le persone più vulnerabili. La sfida maggiore del progetto è stata dunque nell'idea che attraverso degli interventi educativi si possa incidere sulle dinamiche psico-sociali che sottendono la violenza e la discriminazione. Una delle finalità del progetto è stata quella di promuovere la costruzione di una rete territoriale di istituti scolastici attivi nella lotta alla violenza ed a ogni forma di discriminazione che possa interfacciarsi con le reti territoriali che l'Unar ha già costruito nel territorio italiano e con le reti stesse espressione dell'ATS. Tale finalità è stata perseguita attraverso un'attività di informazione verso i dirigenti scolastici e gli insegnanti.

Tratto peculiare del progetto è stato poi la natura dei soggetti coinvolti nel partenariato. I partner sono essenzialmente associazioni di advocacy, ognuna operante in un settore di tutela specifico.

In questa prospettiva la prima complessità affrontata riguarda i terreni (genere, etnia, disabilità, età, religione) su cui possono svilupparsi fenomeni di discriminazione, bullismo, violenza e le intersezioni fra di essi. E' questa la ragione per cui il punto di partenza è stato l'unione in una sola proposta di competenze e conoscenze relative a tutti terreni d'intervento così come competenze ampie ed approfondite, derivanti da una consolidata esperienza, in materia di educazione, formazione, metodologia.

#### Le principali attività svolte

Interventi multipli rivolti a tutte le componenti – allievi, docenti, genitori – in almeno 100 Istituti distribuiti in modo equilibrato sull'intero territorio nazionale .

Gli interventi hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Bullismo, violenza nei confronti dei minori pedopornografia e sicurezza nella rete;
- Multiculturalismo ed intolleranza razziale;
- Bullismo omofobico;
- Violenza ed intolleranza di genere;
- Violenza e discriminazione delle persone con disabilità;
- Violenza e discriminazione legata alle convinzioni religiose.
- *PROGETTO ACCESSIBILITY*

Negli ultimi anni si è assistito ad un incredibile sviluppo tecnologico, in particolar modo nel mondo delle telecomunicazioni e dei dispositivi mobili come i cellulari, smartphone e PDA; basti pensare che uno dei primi cellulari, negli anni '40, occupava il bagagliaio di un'automobile e le uniche funzioni disponibili erano comporre il numero e parlare. Ora alcuni modelli stanno nel palmo della mano e hanno capacità di calcolo paragonabili a quelle di un pc di qualche anno fa. Non bisogna dimenticare, poi, il gran numero di periferiche di cui sono muniti oggi la maggior parte dei dispositivi, sempre più preposti alla connettività mobile.

La tecnologia rappresenta spesso un ottimo aiuto per le persone con disabilità, motivo per cui il Progetto Accessibility si propone di sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie, fornendo all'utente con disabilità la possibilità di utilizzare il proprio dispositivo mobile come uno strumento che gli permetta di conoscere le caratteristiche di accessibilità di strutture ristorative, turistiche, di svago o cultura e di pubblica utilità.

La Fish è venuta a conoscenza del fatto che sarebbe stato nelle intenzioni della Fondazione Vodafone la creazione di un applicativo per smartphone e di una annessa banca dati e sito internet proprio per permettere alle persone con disabilità di accedere ad informazioni sulle caratteristiche di accessibilità di luoghi di interesse nelle città di Roma e Milano. Il Progetto della Federazione si è posto quindi a sostegno di tale iniziativa arricchendo la proposta della Fondazione Vodafone grazie all'idea che l'applicativo potrebbe

recuperare i dati sull'accessibilità da un data base utilizzabile dagli stessi utenti (persone con disabilità) fruitori del servizio come user generated content.

La Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap si è proposta di affiancare gli obiettivi della Fondazione Vodafone, mettendo a disposizione il know how dell'ampia rete di associazioni di persone con disabilità e loro familiari aderenti alla Fish onlus per:

- Supportare la Fondazione Vodafone sui contenuti e sulla strutturazione del flusso dell'applicazione, della banca dati e del sito web dedicato al progetto;
- Supportare la Fondazione Vodafone per la rilevazione delle informazioni sull'accessibilità dei Punti di Interesse (POI) e data entry per popolare il Data Base nella fase iniziale;
- Supportare l'alimentazione dell'applicativo della Fondazione Vodafone coinvolgendo la propria rete associativa con inserimento di giudizi generici e di dettaglio (dove previsto dall'applicativo) rispetto all'accessibilità di luoghi pubblici quali teatri, cinema, musei, monumenti, ristoranti, uffici e luoghi pubblici, parchi e giardini, impianti sportivi, metropolitane ecc;
- Supportare la Fondazione Vodafone nelle attività di promozione dell'applicativo attraverso i propri canali associativi e attività di sensibilizzazione/comunicazione del progetto.
- *CORSI DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI AEREOPORTUALI*

Nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento Europeo CE1174/2006 per i diritti delle persone con disabilità nel trasporto aereo ed in applicazione di quanto stabilito dalla circolare Enac dell'8/07/2008, la Fish – Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, ha attivato dei corsi di formazione per gli operatori aeroportuali addetti al servizio di assistenza aeroportuale dei passeggeri con disabilità presso l'aeroporto di Pisa e Napoli.

- *A DIFESA DEI DIRITTI*

Da alcuni anni, è in atto un profondo lavoro di rivisitazione della mission delle associazioni delle persone con disabilità che, valorizzando il ruolo di prossimità nella vita delle persone, faccia emergere le possibili iniziative di difesa e promozione dei diritti umani e della loro visibilità a livello sociale ed istituzionale.

Il progetto A difesa dei diritti intende favorire e supportare questo percorso offrendo alle associazioni territoriali strumenti di conoscenza e di azione per la promozione di iniziative concrete in favore delle persone con disabilità vittime di discriminazione, sia in ambito strettamente legale che in ambito informativo e di comunicazione. Inoltre il crescere delle competenze regionali in diversi ambiti (sociale, sanitario, formativo ...) rende necessaria la crescita di strumenti tecnici e culturali che possano permettere alle persone con disabilità ed alle loro organizzazioni di incrementare la propria capacità di interlocuzione con le istituzioni regionali e territoriali.

Gli obiettivi sono:

- Permettere la crescita culturale e la capacità operativa dei leader associativi nazionali, regionali e territoriali al fine di promuovere iniziative di contrasto alla discriminazione delle persone con disabilità.
- Conoscere e mettere in rete le diverse esperienze territoriali di carattere informativo, comunicativo e legale tese a promuovere l'approccio alla disabilità basato sui diritti umani ed il contrasto alle diverse forme di discriminazione fondate sulla disabilità.
- Promuovere banche dati di carattere normativo ed esperienziale a livello regionale.
- Valorizzare le competenze già presenti ed attive sui temi sociali, della comunicazione e in campo legale e metterle a disposizione della rete associativa.
- Favorire la progettazione ed infrastrutturazione di nuove modalità associative di promozione e tutela dei diritti delle persone con disabilità.

I risultati attesi sono:

- Realizzazione di un database on line della bibliografia e buone prassi antidiscriminatorie
- Realizzazione di 3 handylex regionali (Lombardia, Umbria, Calabria)
- Attività formative in presenza e a distanza in Basilicata, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto

Nel corso del primo semestre sono state coinvolte direttamente o indirettamente tutte le regioni previste dal progetto, ovvero Lazio, Lombardia, Veneto, Umbria, Calabria, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Liguria, Basilicata e Sicilia. Essendo prevalse, in questa prima fase, le attività di programmazione, organizzazione ed elaborazione gli incontri, che hanno visto la partecipazione di rappresentanti dei diversi territori, si sono tenuti in località facilmente raggiungibili dalle diverse parti di Italia.

Al termine del primo semestre di lavoro le attività progettuali hanno ottenuto i seguenti risultati:

- impostazione del database dinamico per la raccolta delle pubblicazioni sui temi del contrasto alla discriminazione fondata sulla disabilità

- impostazione del database che sosterrà l'implementazione degli Handylex regionali in Lombardia, Calabria, Umbria e messa on line di una prima versione Handylex Lombardia
- impostazione e prima programmazione degli eventi formativi territoriali
- impostazione del percorso formativo a distanza

I referenti associativi e gli esperti coinvolti hanno avviato una serie di confronti sulla definizione dei programmi formativi e di studio, all'individuazione dei materiali e documenti necessari per l'avvio delle fasi più strettamente operative del progetto. Per quanto riguarda la predisposizione delle attività formative il gruppo di lavoro ha lavorato in stretta connessione con le federazioni regionali coinvolte in un'ottica di progettazione partecipata mentre per quanto riguarda l'attività verso il bilancio sociale sono stati coinvolti anche i referenti amministrativi di Fish e della società E.Net. Al termine del lavoro il Gruppo di lavoro nazionale ha verificato l'efficacia del lavoro svolto ed ha quindi convocato le attività di avvio sia delle attività formative che di quelle di consulenza.

- *DIRITTI SOCIALI*

Il progetto denominato "Diritti sociali tra livelli essenziali e costi standard" intende analizzare lo sviluppo delle politiche sociali e sociosanitarie a livello territoriale per raccogliere elementi utili a sostegno di percorsi comunali e regionali di costruzione di livelli essenziali.

La situazione contingente di crisi delle risorse e la prospettiva di un sempre più forte federalismo rende necessaria la messa a punto di strumenti che permettano il confronto e lo stimolo reciproco tra i diversi attori locali in una logica di benchmarking delle politiche sociali e sociosanitarie.

In questa ottica il progetto, a partire dalle affermazioni programmatiche contenute nel Libro bianco sul welfare e dai cambiamenti istituzionali in atto, intende coinvolgere comuni e regioni nella raccolta ed analisi dei dati di spesa e di funzionamento dei diversi modelli di welfare che si stanno affermando nei diversi territori del paese, favorendo la definizione di livelli essenziali di prestazione sociali che possano corrispondere ai diritti umani fondamentali delle persone con disabilità.

Le ormai affermate autonomie e competenze regionali e comunali nell'ambito dei servizi e diritti sociali a cui non è corrisposta la definizione di livelli essenziali di assistenza esigibili hanno infatti creato una situazione di profonde differenziazione non solo di modelli di intervento ma anche di quantità e qualità delle risposte ai bisogni sociali delle persone con disabilità, determinando di conseguenza situazioni di profonda differenziazione anche nelle condizioni esistenziali e nell'opportunità di vita.

In questa prima parte di realizzazione del progetto sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- costituzione del gruppo di ricerca e ricognizione, analisi e studio della letteratura scientifica inerente la tematica oggetto di studio
- condivisione del percorso di lavoro, degli obiettivi e delle tecniche di ricerca con i referenti territoriali coinvolti nel progetto
- elaborazione della griglia di indicatori da utilizzare nella raccolta dei dati sui servizi locali rivolti alle persone con disabilità
- costruzione di un data base compilabile on line per l'inserimento delle informazioni da parte dei referenti comunali afferente ai servizi sociali dei territori coinvolti nel progetto
- definizione di un calendario di incontri per illustrare il funzionamento del data base e per riflettere sulla situazione di ogni singolo territorio, individuare criticità ed elementi di successo, sondare i possibili percorsi per arrivare alla definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali a livello locale

**c) Conto Consuntivo 2011:** il Congresso Nazionale, nella riunione del 28 marzo 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011.

**d)** L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2012, spese per il personale pari a euro 82.350,38 spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 45.222,04; spese per altre voci residuali pari a euro 36.468,18.

**e) Bilancio Preventivo 2011:** il Congresso Nazionale, nella riunione del 20 marzo 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

**f) Bilancio Preventivo 2012:** il Congresso Nazionale, nella riunione del 28 marzo 2012, ha approvato il bilancio preventivo 2012.

**47. FOCSIV - Volontari nel Mondo.****a) Contributo assegnato per l'anno 2012: euro 12.983,57**

Il Decreto di pagamento è stato predisposto in data 15 luglio 2012 in quanto le risorse stanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali sono affluite solo in questi giorni al pertinente capitolo di bilancio.

**b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2012****1. ORGANI POLITICI**

L'anno sociale 2012 ha visto FOCSIV impegnata nelle celebrazioni del 40° anniversario, con il coinvolgimento su tutto il territorio degli Organismi Soci, nel lavoro di allargamento della compagine federativa e nel cammino di rafforzamento della condivisione di obiettivi, azioni e percorsi comuni degli Organismi soci. Questo percorso è stato scandito e arricchito da momenti di confronto e di dibattito con gli Organismi federati. È stato un anno molto intenso per quanto attiene i cambiamenti negli Organi Politici. In primo luogo le cariche di Presidente e Vicepresidente, decadute a norma dello statuto modificato nel 2011, hanno dovuto sottoporsi a un nuovo scrutinio assembleare che ha visto la conferma di Gianfranco Cattai e Nives Degrassi nel corso dell'assemblea del 20 maggio. Inoltre, anche la composizione del Consiglio Nazionale è cambiata sono stati eletti come Consiglieri, Paolo Daghero (ENGIM) e Umberto Salvi (CISV). Sul versante della compagine associativa si sono aggiunti nuovi soci: la Cooperativa KABIA di Bari, Fondazione Serio di Praia a Mare e Movimento SHALOM di San Miniato, divenute Osservatori permanenti nel corso dell'Assemblea del 2 dicembre. Nella stessa Assemblea del 2 dicembre, l'Osservatore permanente Fondazione Fontana è stata ammessa come Socio effettivo alla Federazione. Le nuove adesioni e le dimissioni di ACAV, AES, UMMI, Salute e Sviluppo, Senza Confini e UCSEI hanno portato così a 62 il numero degli Organismi federati. Il 2012 ha visto la nascita del Gruppo Europa allo scopo di valutare i significativi cambiamenti in atto nelle istituzioni della UE e condividere la necessità di attivare nuove modalità operative. L'obiettivo attuale è di attivare un percorso di "formazione funzionale" al miglioramento del posizionamento degli Organismi aderenti al gruppo presso le istituzioni europee non sottovalutando l'importanza di intraprendere azioni di lobbying e advocacy tese ad incidere sulla definizione delle policy comunitarie in materia di politica estera e, in particolare, di cooperazione allo sviluppo. Il 2012 è stato un anno che ha visto la FOCSIV impegnata: a) Celebrazioni per il 40°: si sono tenuti su tutto il territorio nazionale seminari, incontri e dibattiti organizzati dagli Organismi Soci, con il supporto del Segretariato. Incontri, seminari e tavole rotonde per approfondire il tema dello sviluppo umano nel nostro tempo, quello della fraternità, dei diritti e dei doveri, alla luce della Caritas in Veritate. Cooperazione e lavoro, missionarietà, immigrazione, giovani, economia, sovranità alimentare e custodia del creato sono i temi principali su cui gli Organismi federati si sono interrogati proponendo risposte concrete e originali; b) Udienza dal Papa: in occasione del 40° anniversario della FOCSIV, una delegazione di 150 persone composta dai rappresentanti degli Organismi Soci, è stata ricevuta in udienza dal Santo Padre, sabato 19 maggio presso la Sala Paolo VI in Vaticano; c) Giornata Mondiale del Volontariato: in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato indetta dalle Nazioni Unite, il 1 dicembre la FOCSIV ha promosso la XIX edizione del "Premio del Volontariato Internazionale", un riconoscimento che come di consueto il Presidente della Repubblica dona alla FOCSIV per premiare uno o più volontari che si sono distinti in modo particolare per il loro impegno accanto alle popolazioni povere del Sud del mondo. L'evento istituzionale celebrativo, tenutosi a Roma nella mattinata del 1 dicembre presso la Sala degli Arazzi della sede RAI. Il riconoscimento è stato assegnato a Mauro Platè, da tre anni in Albania a Scutari con il Socio FOCSIV, IPSIA, impegnato nel progetto cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri "Riconoscimento e Formazione per i Migranti Rientrati nel Nord dell'Albania". Nel corso del 2012 i rapporti con la stampa nazionale e il consolidamento delle relazioni con le principali reti radio - televisive a copertura nazionale hanno consentito la ripresa delle problematiche e delle tematiche per le quali la FOCSIV ha continuato a lavorare sul piano della lobbying istituzionale e della sensibilizzazione della opinione pubblica italiana. Tra le principali campagne di lobbying a rilevanza nazionale a cui la FOCSIV ha partecipato e che conduce nei confronti di istituzioni civili e religiose ed in alleanza con altre reti e coordinamenti nazionali, ricordiamo: Comitato promotore del referendum "acqua pubblica"; Campagna FAO "1 billion hungry"; Campagna Target 2015 sugli obiettivi di sviluppo del Millennio "I poveri non possono aspettare"; Comitato Promotore "Voler bene all'Italia" giornata di festa dei e per i piccoli comuni organizzata da LEGAMBIENTE; Campagna internazionale FOCSIV/CIDSE "Crea un clima di giustizia"; Campagna internazionale FOCSIV "2008 con le Nazioni Unite per un'Impresa Umana"; Campagna internazionale FOCSIV/CIDSE "Make aid work" nata